

**L'analisi del Mineralogramma deve diventare prescrivibile, e i laboratori diagnostici devono essere sufficienti**

*dell'On. Americo Porfidia ed altri (IdV)*

*A questa interrogazione è stato invitato a rispondere il Ministro della salute. -*

Per sapere - premesso che:

nell'organismo umano si calcola che avvengano circa 100.000 reazioni chimiche al secondo; tali reazioni sono controllate da particolari molecole proteiche biocatalizzatrici chiamate enzimi, le quali per funzionare adeguatamente richiedono la presenza di determinati minerali. Se i minerali sono carenti, o se si registra la presenza di minerali tossici, la funzione enzimatica viene disturbata o si estingue, causando gravi danni all'organismo;

il Mineralogramma è un esame che fornisce un accurato *identikit* biochimico che utilizza la spettrofotometria di massa ad induzione di plasma, una tecnica molto simile a quella usata per studiare e valutare la composizione minerale delle stelle e dei pianeti; si tratta di un test riconosciuto dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) che completa le indagini cliniche già in uso, in grado di apportare informazioni sulla funzionalità del metabolismo rivelando quali equilibri siano stati alterati, di quali integratori minerali e vitaminici abbiamo bisogno, quali metalli tossici stiamo accumulando molto prima che si manifestino i sintomi o che le analisi rivelino la loro presenza;

in Italia c'è un solo laboratorio che esegue in sede il Mineralogramma con biologi in grado di prescrivere un'integrazione mirata disintossicante;

il tiomersale è un composto che contiene il 49,6 per cento in peso di mercurio, ed era contenuto nei vaccini per adulti e per bambini; solo in data 13 novembre 2001, con decreto ministeriale, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 marzo 2002, il Ministero della Salute ha obbligato tutte le aziende produttrici di vaccini a modificare la composizione di ogni loro prodotto eliminando il tiomersale o altri conservanti organomercuriali entro il 31 dicembre 2002. Tutte le confezioni di vaccini contenenti tale conservante dovevano essere ritirate dal commercio entro il 30 giugno 2003;

è prassi per i dentisti operare le otturazioni ai denti con amalgami al mercurio e non sempre gli studi sono attrezzati per calcolare i giusti dosaggi, inoltre quando si rimuovono gli amalgami dentali senza usare il protocollo di rimozione protetta, si sottopongono i pazienti a gravi intossicazioni acute e croniche, poiché i metalli tossici non possono essere eliminati dal corpo -:

se il Ministro non ritenga opportuno intervenire, adottando le necessarie misure, affinché siano introdotti nel sistema diagnostico sanitario italiano laboratori, in numero sufficiente in ogni regione, in grado di effettuare analisi e test tossicologici mirati per la ricerca di sostanze e metalli tossici; di valutare inoltre la possibilità di assumere iniziative, anche normative, per rendere obbligatorio per i dentisti imparare ed attuare la tecnica di rimozione come da protocollo di rimozione protetta.

(4-02878)